

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO : LA RIVINCITA DI MONTECRISTO

Formato 16 m/m.

Metraggio { dichiarato  
                  accertato 1038

Marca: Excelsa Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

A Venezia, Dante, ora Conte di Montecristo, fa rapire Alberto di Morcef, figlio di Ferdinando, pagandone poi il prezzo del riscatto. ~~Autore: [redacted]~~ ~~Regista: [redacted]~~ ~~Sceneggiatura: [redacted]~~ ~~Montaggio: [redacted]~~ ~~Foto: [redacted]~~ ~~Montecristo fa evadere dal bagno di Tolone, Caderousse condannato per assassinio, il giovane contabbandiere Benedetto, frutto di un'unione tra il conte di Villefort e Benedetta. Benedetto contava appena qualche giorno di vita quando venne salvato da Bertuccio nel momento in cui Villefort stesso stava per sopprimere il neonato. Montecristo fa investire Benedetto dal titolo di marchese de' Cavalcanti, lo fornisce di denari e di vestiti e lo lancia nel gran mondo.~~

Installatosi poi successivamente a Parigi, dove conduce una vita fastosa in compagnia di Haydée, la giovane figlia del pascià di Janina, Montecristo fa evadere dal bagno di Tolone, Caderousse condannato per assassinio, il giovane contabbandiere Benedetto, frutto di un'unione tra il conte di Villefort e Benedetta. Benedetto contava appena qualche giorno di vita quando venne salvato da Bertuccio nel momento in cui Villefort stesso stava per sopprimere il neonato. Montecristo fa investire Benedetto dal titolo di marchese de' Cavalcanti, lo fornisce di denari e di vestiti e lo lancia nel gran mondo.

Intanto si compie il destino di Morcef, accusato da un giornale, manovrato da Montecristo, di aver tradito e consegnato ai Turchi il pascià di Janina, (tradimento al quale deve la sua sfortuna) il conte viene espulso vergognosamente dalla Camera dei Pari.

Suicidatosi Ferdinando, ora è la volta di Caderousse, che caduto nella rete tesagli abilmente da Montecristo, muore assassinato da Benedetto.

E giunge anche per Villefort il giorno della resa dei conti. Durante il processo di Benedetto, Bertuccio rivela la sua paternità dell'imputato e il tentativo criminoso operato da costui che ora veste la toga di Procuratore Generale. Villefort segue la stessa fine di Morcef.

Finalmente vendicato, Montecristo lascia con la Haydée la Francia per vivere felice sotto altri cieli.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'articolo 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **25 AGO 1945** sotto l'osservanza delle presenti prescrizioni:

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2) di stampare il film su pellicola ininfiammabile.

Roma,

22 LUG. 1949

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

f.to Colombo